

Scuola Materna di Voltorre

PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

Percorso di lavoro per l'anno scolastico

2024/2025



*“Si educa con ciò che si dice,
più ancora con ciò che si fa
e ancor di più con ciò che si è”*

S. Ignazio di Antiochia

I NOSTRI



PROGETTI

L'ACCOGLIENZA

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per gli adulti, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative, a volte, di ansia e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente bambini e genitori. E' importante la capacità della scuola di accogliere i bambini in modo personalizzato e di farsi carico delle emozioni loro e dei loro familiari nei delicati momenti dei primi distacchi e dei primi significativi passi verso l'autonomia, dell'ambientazione quotidiana e della costruzione di nuove relazioni con compagni e adulti. Accogliere significa proporre una situazione di tranquillità, atteggiamenti di disponibilità ed apertura, un'atmosfera piacevole dove vengano realizzate strategie educative mirate. Per i bambini che si accostano per la prima volta è importante offrire un percorso di autonomia e di socializzazione per acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità. Per i bambini che già hanno frequentato, si tratta di modificare la percezione di sé, riconquistando, l'ambiente sociale che può aver subito delle variazioni.

1-2-3 Vado a spasso, esplori con me? PROGETTO DI SCUOLA

La nostra scuola si trova al centro di Voltorre a pochi passi dai boschi, dal lago, dal chiostro, dalla chiesa, dalla scuola primaria, dalle campagne e dal



parchetto. I voltorresi inoltre sono sempre disponibili ad accoglierci per mostrarci i loro orti, le viti, gli alberi da frutto e i loro animali: le caprette, gli asinelli e il cavallo Tristano sono nel cuore dei nostri bambini. Noi insegnanti non possiamo che sfruttare questa opportunità e ci piace pensare che la nostra scuola vada ben oltre le sue mura.

Esplorare è uno dei modi possibili per esercitare un'educazione che intende rinnovarsi, impegnandosi a tenere in dialogo individui, oggetti e contesti, mettendo al

centro le domande anziché le risposte. È stato ampiamente dimostrato che quando la natura fa parte della vita quotidiana dei bambini, questi tendono ad essere più felici, più sani, più intelligenti, più collaborativi e più premurosi. Le esperienze basate sulla natura promuovono l'immaginazione, la capacità di risolvere problemi, la fiducia in sé e l'empatia. Per questo vogliamo offrire ai bambini la possibilità di effettuare molte uscite sul territorio, convinte che scoprire la natura e l'ambiente in cui si vive sia un modo per apprendere meglio e più velocemente; sia inoltre una maniera per stimolare il pensiero creativo, la capacità di risolvere problemi, di assumersi responsabilità, di socializzare e, non ultimo, di sperimentare il gioco libero.

Diverse ricerche dimostrano come lo stress cali in natura (Kahn, 1999; Clay, 2001), mentre il tempo trascorso aumenti l'attenzione di adulti e bambini (Stingdotter et al., 2010, Bowler et al., 2010). Per questo da più parti arriva l'invito a spronare a giocare all'aperto, in spazi verdi, a far uscire gli alunni nel cortile della scuola durante l'intervallo, aggiungendo ai già numerosi e validi motivi quello secondo cui potrebbe rivelarsi utile per portare la concentrazione a livelli più alti (Faber Taylor et al., 2001, Kuo, Faber Taylor, 2004)

PROGETTO ANNUALE UN MONDO A COLORI

Quest'anno abbiamo pensato di accompagnare i bambini nel loro percorso di conoscenza e crescita utilizzando il tema dei colori come "filo conduttore" che ci aiuti a legare insieme i molteplici argomenti che tratteremo.

I colori, infatti, ci permetteranno di toccare tantissimi argomenti perché fanno parte della nostra vita e sono presenti ovunque:

- Ci circondano quando usciamo in natura e segnano, con i loro cambiamenti, il passare delle stagioni ed i mutamenti atmosferici.
- Sono presenti a tavola quando assaporiamo i cibi e cuciamo.
- Fanno parte delle nostre attività e dei nostri giochi.
- Sono sapientemente usati dagli artisti nelle opere d'arte che possiamo ammirare ovunque.

Con i bimbi inoltre

- Cercheremo i colori anche nei libri e nei racconti.
- Proveremo a creare dei colori nuovi e delle opere d'arte tutte nostre.
- Collegheremo ai colori stati d'animo ed emozioni.
- Ci divertiremo a trovare dei colori che possano ricordare delle musiche (magari con l'aiuto del maestro di musica) per provare, poi, a dipingere a tempo di musica!
- Chiederemo anche alle maestre di inglese di aiutarci a conoscere i colori in un'altra lingua.
- Nelle nostre passeggiate faremo notare ai bambini come i colori possano indicare anche dei pericoli/divieti o, al contrario, dei permessi, attraverso la segnaletica stradale.

In tutto questo percorso saremo aiutati a catturare l'attenzione dei bambini da un nuovo amico che abbiamo conosciuto all'inizio dell'anno. I bambini l'hanno chiamato "Rainbow" perché è un pappagallo molto colorato. Rainbow porterà delle sorprese ai bambini che serviranno ad introdurre delle attività legate ai colori.



Ad esempio, potrà portare: libri, frutta e verdura di stagione, quadri di artisti famosi, dei giochi da fare insieme, degli strumenti da utilizzare per le nostre attività ecc.

Se i bambini lo vorranno potranno portare Rainbow a casa con loro per qualche giorno per poi condividere con noi, attraverso delle foto, le avventure vissute con lui!

Gli obiettivi che ci poniamo sono ovviamente strettamente legati al “nostro modo di far scuola”. Vogliamo, quindi, coinvolgere i bambini in attività che li portino ad apprendere partendo dall’esperienza diretta e dal loro interesse. Noi insegnanti daremo gli stimoli, creeremo le occasioni e prepareremo l’ambiente per offrire la migliore esperienza d’apprendimento possibile e saremo sempre pronte ad assecondare gli interessi ed i bisogni dei bambini anche seguendo le loro diverse attitudini. Come i colori sono tutti diversi e hanno tantissime sfumature così i nostri bambini sono unici e bisognosi di tempi e attenzioni diverse!

L’apprendimento non è una gara a chi arriva primo al traguardo, ma un percorso da fare insieme, ognuno con i propri tempi da rispettare.

STRADA AMICA STRADA SICURA

Il laboratorio “Strada amica strada sicura” ha lo scopo di rendere i bambini più attenti ai temi della prevenzione e della sicurezza in ambito stradale, a partire dalle loro esperienze concrete di piccoli pedoni e giovani cittadini. Tali proposte sono realizzate in un contesto educativo ampio, incentrato sui valori della solidarietà, della tutela della vita, della coscienza civica, del rispetto dei bisogni affettivi, motori ed intellettivi dell’essere umano, della cura ambientale. Alla luce di ciò il progetto sarà costruito in maniera ludica e divertente per affrontare le tematiche relative alla conoscenza stradale con un orientamento positivo e non allarmistico, il più possibile coinvolgente e utile per i bambini.



Si simulerà un percorso dove i bimbi dovranno dimostrare di riconoscere i cartelli e comportarsi adeguatamente, se possibile anche con la presenza della polizia locale.

“MANI IN PASTA” Progetto di educazione alimentare

PREMESSA

L'educazione alimentare è di fondamentale importanza per favorire la crescita completa dell'organismo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e per un positivo approccio con il cibo. L'esperienza di “fare” consente al bambino di esercitare abilità percettivo-motorie come impastare, sbattere, manipolare e abilità cognitive come la conoscenza degli ingredienti e la loro provenienza. L'educazione alimentare fatta attraverso il gioco è un modo divertente per insegnare a rispettare il cibo, a nutrirsi in maniera corretta e a riconoscere il lavoro e lo sforzo di chi si occupa di loro attraverso la preparazione dei pasti.



FINALITA'

Sviluppare la capacità di osservare, descrivere e rielaborare esperienze.
Dare occasioni per arricchire il lessico attraverso il riconoscimento e la denominazione di nuovi oggetti e processi
Sviluppare e perfezionare la coordinazione motoria
Realizzare qualcosa che fa parte della vita quotidiana

OBIETTIVI SPECIFICI

Osservare e descrivere il processo di trasformazione di un prodotto alimentare (dal grano alla farina, dalla farina ai dolci)
Essere in grado di travasare acqua, mescolare farine, sale, zucchero ecc.
Riferire eventi rispettandone l'esatta successione spazio temporale
Manipolare, impastare, modellare
Documentare graficamente le fasi di un processo

ATTIVITA'

I piccoli, con l'aiuto delle maestre e il supporto del personale della ditta di ristorazione SALUS

impareranno attraverso la manipolazione e l'osservazione degli ingredienti, come nasce la pasta per preparare una torta o i biscotti oppure la pasta che servirà a preparare le tagliatelle.



Impareranno a riconoscere alcuni dei principali ingredienti: i loro nome e da dove provengono.

Impastando, odorando e anche assaggiando avranno occasione di fare esperienze sensoriali per essere "protagonisti in cucina".



DESTINATARI

Tutti i bambini della scuola materna e sezione primavera suddivisi a gruppi di età. Nel progetto verranno anche coinvolti gli ospiti della casa di riposo Bernacchi di Gavirate che parteciperanno a qualche laboratorio.

RELIGIONE CATTOLICA

"Gesù: un maestro davvero speciale"

Abbiamo pensato di presentare ai bambini Gesù come un maestro che amava giocare con le parole e che sapeva raccontare storie incantando chi lo ascoltava. Sappiamo bene che i bambini sono affascinati dai racconti e che amano lasciarsi trasportare dalle parole e dalle immagini.



Gesù, attraverso le parabole, raccontava delle storie semplici che spiegavano chiaramente quale fosse l'esempio da seguire. Noi insegnanti

facciamo lo stesso con i nostri bambini, utilizziamo dei racconti che portano a delle riflessioni e che servono a far comprendere ai bambini come poter affrontare determinate situazioni.

Le parole di Gesù possono essere di grande aiuto per spiegare ai bambini come comportarsi con gli altri, quali siano i gesti da compiere per vivere al meglio la loro esperienza a scuola.

Utilizzeremo diverse tecniche di narrazione:

il kamishibai, un teatro di carta, dove le immagini accompagnano la voce narrante; la drammatizzazione guidata attraverso la rappresentazione scenica di un racconto, la lettura animata con l'utilizzo della mimica facciale, della voce, del movimento, delle pause e dei ritmi.

Il racconto, in tutte le sue forme, è sempre qualcosa di prezioso che merita attenzione. E' importante che le narrazioni comunichino qualcosa, propongano un significato da scoprire (il valore dell'amicizia, del perdono, della bellezza..) Infine, sarà sempre previsto un tempo per la memoria, che porti a rileggere insieme ciò che si è detto e che crei l'attesa per la prossima storia.

Le parabole, come i racconti per bambini, sono piene di immagini e vengono in aiuto perché spiegano la vita senza uscirne fuori. Educare il bambino a ciò che non si vede significa fargli percepire il valore, il sapore, il colore delle cose: ad esempio, l'amicizia è invisibile eppure, esiste ed ha una forza tale da smuovere le montagne!

PROPOSTE PER ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA

INGLESE

Il corso sarà tenuto ancora dagli esperti del centro English&More di Gavirate.

I bambini apprenderanno attraverso l'esperienza diretta, divertendosi e sperimentando in modo attivo



e coinvolgente. Il metodo di insegnamento offre una grande varietà di esperienze sensoriali che forniscono un ambiente naturale in cui i bambini

possono assorbire l'accento inglese, fare pratica con le prime parole e ampliare il proprio vocabolario. Questo avviene attraverso il movimento, i giochi, la musica. Siamo convinte che parlare la lingua Inglese sia un'importante abilità che i bambini possono acquisire fin da piccolissimi. Per i bambini è più facile apprendere una seconda lingua poiché, già dai primi mesi di vita, hanno la massima capacità cerebrale (l'apprendimento non ha blocchi e si adatta alle situazioni), hanno una grande capacità d'imitazione (sanno copiare benissimo se qualcosa piace) ed hanno una memoria eccellente!

PROGETTO DI MUSICA "Musica sin da piccoli" a cura del maestro Riccardo Colombo

La proposta consiste in incontri di propedeutica musicale organizzati principalmente secondo la prassi Gordon, ovvero attraverso un uso costante della voce, con canti ritmici e melodici senza parole.

Gli incontri settimanali sono previsti di martedì dalle ore 9.30 alle ore 11,30

I bimbi sono suddivisi per gruppi di età

Sono inoltre proposte delle attività di gioco e movimento secondo i principi di Dalcroze. Con i bimbi più grandi si utilizzeranno sporadicamente dei piccoli strumenti musicali mutuati dallo strumentario Orff, per presentarli e ove possibile farli provare.

BIBLIOTECA "Un libro per tutti, tutti i libri per uno"



La nostra scuola ha sempre favorito l'innato interesse dei bambini verso i libri, il mondo dei racconti e delle fiabe.

Vista l'importanza di questo progetto le insegnanti hanno deciso di "regalare" ai bambini un angolo biblioteca studiato appositamente per consentire la consultazione dei libri in tutta tranquillità. Si prevede anche un'uscita presso la biblioteca di Gavirate per un laboratorio specifico dedicato all'ascolto e con la possibilità di consultare libri.

ORTO

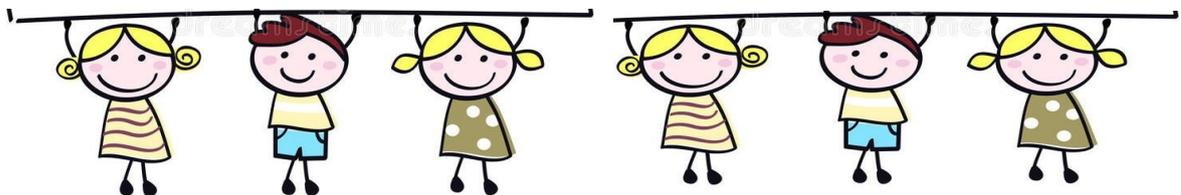
Da qualche anno è stato creato un angolo esterno dedicato alla coltivazione di ortaggi e fiori. Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare.



Il progetto ha le seguenti finalità:

- avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare;
- promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze, tra le quali osservare, manipolare, cogliere somiglianze e differenze, formulare ipotesi da verificare, confrontare opinioni, rilevare un problema e cercarne la soluzione;
- favorire atteggiamenti utili alla realizzazione di un obiettivo finale: la semina, la cura dell'orto ed il raccolto.

Le esperienze legate al progetto vengono realizzate nello spazio esterno della scuola dedicato alla coltivazione di ortaggi scuola, dove i bambini possono trovare enormi vasi per sperimentare le coltivazioni. Le insegnanti conducono le attività privilegiando metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata.



PROGETTI PER ETÀ'

Questi progetti verranno svolti all'interno di ogni classe da ciascuna insegnante, individuando tempi e modalità durante la settimana e tenendo conto degli obiettivi fissati per età già indicati nel P.T.O.F. nel capitolo "RISPOSTA PROGETTUALE DELLA SCUOLA".

Per i bambini grandi verranno individuati gli obiettivi volti al raggiungimento dei prerequisiti previsti per l'accesso alla classe prima della scuola primaria.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA sezione primavera GIOIA

"CRESCIAMO INSIEME...IN TUTTI I SENSI! "

L'idea di aprire una sezione dedicata ai bimbi dai 24 ai 36 mesi nasce dall'intenzione di voler ampliare l'offerta dei servizi pensati dalla nostra scuola per le famiglie del territorio garantendo la realizzazione di un progetto che veda i principi della nostra scuola dell'infanzia, ben delineati nel nostro piano dell'offerta formativa triennale, legarsi a nuovi obiettivi che considerino pienamente le esigenze dei bambini/e che frequenteranno la sezione primavera.

Durata: da ottobre a giugno

" Il bambino non "impara", ma costruisce il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con l'ambiente che lo circonda "

(*Maria Montessori*)

PREMESSA

Il progetto sensoriale è stato pensato per guidare i bambini alla scoperta dei cinque sensi, con lo scopo di acquisire capacità percettive ed esprimere le proprie emozioni e sensazioni. Il corpo è lo strumento principale che il bambino utilizza per conoscere se stesso e l'ambiente che lo circonda. Il progetto si servirà di varie attività e giochi sensoriali, che porteranno il bambino a riconoscere ed utilizzare in maniera appropriata i cinque sensi.

FINALITA'

La totalità del progetto proposto ha come scopo principale portare il bambino ad una sufficiente conoscenza di sé e della natura e dare i giusti strumenti per poterlo fare attraverso i cinque sensi.

OBBIETTIVI GENERALI

Esprimere le proprie emozioni attraverso l'utilizzo dei cinque sensi
Sviluppare la memoria tattile, visiva, acustica, olfattiva e gustativa

OBBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere l'autonomia

Creare una relazione positiva con il mondo circostante

Imparare ad utilizzare in maniera corretta il proprio corpo nell'ambiente

Rispettare gli spazi comuni

Creare una buona routine alimentare

Sviluppare il linguaggio verbale e la comunicazione non verbale

Ascoltare l'adulto

Esprimere in modo positivo le proprie emozioni e sensazioni

METODOLOGIE

Dopo un'attenta osservazione iniziale, i bambini verranno accompagnati in diverse attività che li porteranno ad avere maggiori strumenti per poter rilevare informazioni dal mondo esterno e per poter esprimere in maniera consona le proprie emozioni.

ATTIVITA'

Osservare, scegliere, mettere insieme, identificare, sono attività che il bambino sperimenta in modo naturale, ma che potrà perfezionare con i giusti strumenti forniti da noi adulti. I cinque sensi sono fondamentali e svolgono un ruolo principale in questo progetto. Verranno svolte diverse attività, strutturate e non, volte a stimolare la curiosità del bambino e di conseguenza l'interesse nel trovare un proprio metodo sperimentale. Le attività saranno suddivise in base ai cinque sensi.

LA VISTA

La vista è il senso che ci permette un contatto immediato con il mondo esterno: colori, immagini, forme, movimento e distanza... Ci consente di osservare noi stessi ed il mondo circostante.

Le attività prevedranno:

- riconoscimento dei colori
- giochi
- esperimenti
- classificazione degli oggetti (forme, consistenze, dimensioni ...)

IL TATTO

Il tatto è un senso molto importante sin dai primi mesi di vita e consente al bambino di osservare e sperimentare arricchendo le proprie capacità cognitive. Le attività proposte saranno:

- manipolazione di oggetti e materiali di diverso colore e consistenza
- percorsi tattili
- giochi strutturati e non

L'UDITO, IL GUSTO E L'OLFATTO

Questi tre sensi permettono ai bimbi di classificare in modo più appropriato le caratteristiche del mondo circostante; esse aiutano a costruire la percezione del pericolo (un odore cattivo, un suono molto forte, un sapore poco piacevole...) guidano il bambino nello sviluppo dei propri gusti alimentari, musicali, percettivi.

Le attività proposte saranno:

- giochi
- esperienze di ascolto, narrazioni, racconti e ascolto musicale (canzoni, filastrocche..)
- riconoscimento dei suoni e dei rumori
- assaggio di diversi cibi (dolce, salato...)
- sentire odori e profumi della natura ed imparare a riconoscerli

Tutte le attività saranno concentrate principalmente sui sensi della vista e del tatto, senza però andare ad escludere gusto, olfatto ed udito.

Tali attività potranno variare in base alla risposta dei bambini.

SPAZI

Verranno utilizzati spazi sia interni che esterni (aula, salone, giardino, uscite sul territorio).

MATERIALI

Per le attività didattiche verranno utilizzati sia materiali strutturati che non (pennarelli, pastelli, cartelloni, elementi della natura, pasta di sale, pongo, libri ecc..)

VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione e la verifica verranno svolte di volta in volta, in base alle attività e alla risposta dei bambini alle varie proposte.

L'organizzazione di queste attività è flessibile e rispettosa delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità. La giornata scolastica è impostata in modo da alternare in maniera armonica momenti di routine, di gioco ed e di attività didattica.

I bambini/e hanno l'occasione di trascorrere tanto tempo all'aperto, in natura.

Le uscite sono organizzate in collaborazione con le sezioni di scuola materna e prevedono la possibilità di utilizzare i momenti outdoor per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante in modo libero e naturale.

La didattica dell'EDUCAZIONE ALL'APERTO (outdoor education) con le sue finalità ed i suoi principi è ben presentata in un capitolo riservato del documento "Piano Triennale dell' Offerta Formativa".

CONTINUITA' con la Scuola Primaria

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale ed armoniosa.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
 - Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
 - Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
 - Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Sono previsti momenti di incontro con le docenti della scuola Primaria per individuare gli obiettivi (pre-requisiti) le attività da proporre, le valutazioni dei risultati ottenuti e le modalità di intervento.

ACCOGLIENZA dei nuovi iscritti.

I bambini iscritti avranno l'occasione di venirci a trovare con i loro genitori durante qualche mattinata nel mese di giugno.

Un altro utilissimo strumento che abbiamo scelto di utilizzare per migliorare l'inserimento dei piccoli sono i colloqui conoscitivi con i genitori. Questo momento di conoscenza e scambio d'informazioni reciproco pone le basi per un rapporto di fiducia e di collaborazione.



LE SCHEDE DEI PROGETTI

- ✓ inglese
- ✓ musica

Il progetto di inglese

Learn&Play with Boo

Premessa

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, dell'inglese nello specifico, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza, comprensione, tolleranza e rispetto di altre culture e di altri popoli.

E' stato scientificamente provato che sin dalla più tenera età i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente stimolati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine.

Nella scuola dell'infanzia il bambino deve poter apprendere l'inglese in modo naturale e divertente, sentendosi coinvolto al punto tale da comunicare con naturalezza con questa nuova lingua.

Destinatari del progetto

Il progetto si rivolge ai bambini della sezione primavera e del primo, secondo e terzo anno della Scuola dell'Infanzia di Voltorre, suddivisi in gruppi a seconda dell'età. Tale suddivisione è comunque legata al numero di bambini che decideranno di aderire al progetto.

Tempi di svolgimento delle attività

Il progetto prevede incontri bisettimanali della durata di 45 minuti ciascuno per i bambini mezzani e grandi, e della durata di 30 minuti per i bambini della sezione primavera e piccoli della sezione infanzia, per un totale di 60 incontri per gruppo (settembre-maggio).

Modalità di svolgimento delle lezioni

Le lezioni si svolgono in lingua inglese, secondo il metodo LEAF (descritto di seguito). Ad attività ludiche e di movimento si alternano attività di ascolto, ripetizione, comprensione, oltre che attività manuali e artistiche.

Il metodo LEAF

Learn English hAving Fun! Ecco le parole chiave che caratterizzano il metodo LEAF:

imparare l'inglese divertendosi! Con amore, entusiasmo e in modo dinamico il metodo Leaf coinvolge i bambini a 360° e permette loro di comunicare con frasi complete sin dalle prime lezioni, in un clima di totale amicizia.

Contenuti di apprendimento / Identificazione delle tematiche

I bambini intraprendono un viaggio magico nel mondo dell'inglese accompagnati dall'amico Boo, una simpatica scimmietta proveniente dall'Inghilterra che, attraverso l'incontro di amici speciali, aiuterà i bambini ad imparare una nuova lingua in modo semplice, efficace e coinvolgente.

Le tematiche principali saranno quindi:

- Io sono Boo, tu chi sei?

- La giungla e i suoi amici.
- Boo è goloso di banane. Impariamo insieme la frutta.
- Che sete! Cosa possiamo bere?
- Un mondo di colori con l'amico Pascal.
- Che tempo fa? Boo incontra Patrick the Leprechaun.
- Boo e maestro Gufo: impariamo a contare insieme.
- It's gym time... a lezione di ginnastica con Boo.
- Che viaggio fantastico ... Boo e le emozioni.
- Boo e Finny the fish ci portano al mare per l'estate!

Obiettivi educativi e didattici

- Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico
- Stimolare interesse e curiosità verso una lingua straniera
- Potenziare le capacità di ascolto, attenzione, comprensione e memorizzazione
- Valorizzare la diversità linguistica e culturale
- Acquisire i primi elementi lessicali di un nuovo codice linguistico
- Combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni e
- Imparare e saper utilizzare vocaboli della quotidianità del bambino
- Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese
- Saper rispondere e chiedere
- Eseguire e dare semplici comandi

Attività previste e supporti didattici

Le attività proposte prevedono l'utilizzo di flashcards, materiale cartaceo, audio e video, l'uso di pupazzi e props di ogni genere, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le proprie capacità e punti di forza. Ogni bambino riceverà un booklet contenente attività da svolgere con l'insegnante; tali attività mirano a consolidare ulteriormente gli argomenti trattati durante la lezione.

Docenti

Insegnanti laureate in lingua inglese, specializzate nel settore dell'insegnamento della lingua ai bambini, ideatrici del Metodo LEAF.

Elisa Barisoni – Melissa Catalani

“Musica sin da piccoli”

Preambolo:

Fin dalla tenera età i bambini possono accedere al linguaggio musicale attraverso laboratori di ascolto e propedeutica musicale, grazie ai quali iniziare ad esplorare il mondo della musica attraverso il gioco, il movimento spontaneo e l'ascolto guidato. Le lezioni possono essere proposte sia in italiano sia in lingua inglese. La musica è un'arte universale di grande importanza e valore. Sin da piccoli i bambini si muovono spontaneamente seguendo la musica, più precisamente, si potrebbe dire che la musica muove i bambini.

Di fatto, se si pensa alle origini, prima ancora che la nascita del bambino avvenga, ogni suono, rumore, voce, vengono percepiti e amplificati all'interno del sacco amniotico. I bambini riconoscono la voce della loro mamma o del loro papà, percepiscono le vibrazioni sonore attorno alla mamma. La musica, quindi, fa parte del bambino dalla dimensione prenatale. Dopo la nascita, il percorso di apprendimento del linguaggio è fondato sulla ripetizione imitativa di cellule sonore che vengono percepite e sperimentate. La lallazione consente ai bambini di iniziare ad esplorare la propria estensione vocale sonora, senza trascurare suoni gravi o acuti.

Fino circa ai 4 anni i bambini si esprimono per lo più cantando, elaborando melodie del tutto proprie.

Edwin Gordon (musicista, ricercatore, docente universitario statunitense) ha approfondito e studiato con molta cura e precisione il comportamento dei bambini piccoli di fronte alla musica elaborandone una prassi ricca di spunti e strumenti di lavoro. Ha portato così la consapevolezza negli operatori del settore che la musica va intesa al pari di un linguaggio: prima si inizia ad ascoltarla e a comprenderla, più facile sarà per il bambino sviluppare il senso musicale, innato in ognuno di noi.

Nei nostri laboratori di propedeutica musicale proponiamo esperienze di lavoro che prendono spunto da questa metodologia ove il cardine fondamentale dell'approccio è lo sviluppo dell'attitudine musicale (audiation secondo la terminologia coniata da Edwin Gordon) sin dalla tenera età.

Durante gli incontri con i bambini, sia del nido che all'infanzia, il maestro si fa “musica”, porta loro canti melodici e ritmici senza parole, suscitando una interazione, sia motoria che sonora che da loro massima libertà di esprimersi nel momento più a loro congeniale e nel rispetto dello sviluppo individuale di ciascuno di loro. Via via che i bambini crescono, si creano sempre più condizioni per la comprensione di un linguaggio musicale che possa essere veicolato attraverso il gioco e l'imitazione. Il bambino permane in una sfera ancora contemplativa ed imitativa, perciò, le attività che vengono proposte sono costruite su questa potenzialità imitativa presente. Sia dal punto di vista ritmico, sia da quello melodico, sia per quanto riguarda l'esplorazione del movimento corporeo ci si avvale di strumentari e proposte che trovano spunto dai metodi Dalcroze, Orff e Chladek (allieva di Dalcroze e Laban).

Aspetto fondamentale è la gestione dell'incontro, nella sua durata, nel setting di preparazione dell'ambiente e nella selezione dei canti: 45 minuti massimo per i bimbi dell'infanzia e 30 minuti per i bimbi del nido, durante i quali il maestro intonerà canti, danzando o rimanendo seduto insieme ai bimbi; ogni incontro sarà dettato da rituali musicali di inizio e fine dell'incontro.

Talvolta il maestro si avvarrà di piccoli strumenti musicali (flauto, metallofono, salterio), proponendo anche brani di musica registrata adeguatamente selezionata seguendo alcuni principi fondanti la prassi: analisi dei contrasti, durata, grado di difficoltà all'ascolto, varietà e complessità. Sarà pertanto fondamentale da parte del maestro conoscere i bambini e proporre loro i materiali sonori più a loro congeniali: non esiste una gestione protocollare degli incontri, ma ogni intervento è “poggiato” sulle peculiarità dei bimbi.

Destinatari: Il progetto “Musica sin da piccoli” è rivolto ai bambini delle classi della Scuola Materna e della sezione primavera, con approcci differenti.

Obiettivi:

- Avvicinare alla musica e al movimento
- Lavorare sul senso musicale
- Apprendere la musica giocando
- Esplorare con le immagini e la musica il concetto di tempo e di “prima e dopo”. Passare da tempo circolare a tempo lineare (medi e grandi)
- Creare un piccolo vocabolario musicale di base
- Utilizzare uno strumentario musicale di base (grandi)
- Creare una piccola orchestra e un piccolo coro (grandi)
- Presentare un piccolo concerto a fine anno (grandi)

Metodologia applicata per il gruppo piccoli e medi:

Rituali di accoglienza e di saluto

Body percussion

Piccole attività di story telling e personificazione dei personaggi

Gioco dei contrasti

Esperienze di “audiation” secondo la prassi della “Music Learning Theory” di E. Gordon

Metodologia applicata per il gruppo grandi:

Rituali di accoglienza e di saluto

Body percussion

Proposta Strumentario Orff ed esplorazione della nomenclatura di base

Laboratori con boomwackers (tubi sonori)

Ascolto dei seguenti albi musicali ed insegnamento di alcune canzoni:

- Mamme in Sol : per chi... vuole giocare con la musica / Francesca Borgarello, Roberta Angaramo. - Modena : Franco Cosimo Panini, 2015

- Melacanti? / Chiara Carminati ; Giovanna Pezzetta ; [illustrazioni: Allegra Agliardi. - Modena : Franco Cosimo Panini, 2011

- Papparappa / Collettivo QB ; disegni di Gloria Francella. - Roma : Sinnos, 2017

Svolgimento e durata:

Martedì dalle 09:30 alle 11:30 a partire dal mese di ottobre

Materiale richiesto: fornito dal docente

Maestro Riccardo Colombo musicista, insegnante di Pianoforte, Propedeutica Musicale, Teoria e Solfeggio